

ABBONAMENTO

Udine a domicilio o nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSEZIONI

Il giornale... abbonamento...

LA NECESSITA' DELLA GUERRA IMMEDIATA

Parliamo di un pericolo, a cui crediamo che l'Italia sia esposta: pericolo... La formula proclamata dal Governo...

diminuzione del 25,14 per cento delle terre dello Stato ed un aumento variabile di tutte le altre categorie di possessi...

segno ai sottoscrittori senza nessuna riduzione sul prezzo di compra. Tanto i verri che le serofe che la Commissione intende diffondere devono essere di razza nera a grande sviluppo...

Per una importante riforma dei pubblici mercati

IL SERVIZIO DI PESATURA DEI CEREALI. Gli egregi sigg. avv. Coren e co. Manuel de Asarta hanno messo in rilievo al Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana...

Cattedra Ambulante

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Nogarado di Prato, Fagnana, Sella, Perota, Fussa, Oastions di Sirade, Bertolo, Montegonaco, Magnano in Riviera, Nimis.

da Odroipo

La giuria composta dei sigg. Giuseppe Mirzau, dott. Guido Gioacchini, dott. Jacobo Doris, compinti i necessari sopralluoghi, ha presentato la seguente graduatoria a premiazione: L. 40 e diploma.

da Cividale

Il grande spettacolo di beneficenza di questa sera. Questa sera alle 20,30 al nostro Teatro Risieri avrà luogo una grande serata di beneficenza pro patronato socialista organizzata da signore e signori della nostra città.

da Gemona

Il convegno socialista. Convocato dalla Camera del Lavoro di Udine domenica 18 corr. alle ore 10 ant. a Gemona, nella sala comunale avrà luogo un convegno delle organizzazioni economiche e dei circoli socialisti della provincia.

Notizie dal Friuli

NOTE AGRICOLE

La ripartizione della terra e della proprietà fondiaria in Bulgaria

La speciale interessamento che oggi vien rivolto ai paesi balcanici induce a riportare come degni di nota i dati seguenti che troviamo nel Bollettino di gennaio dell'Ufficio delle Istituzioni Economiche e Sociali sulle condizioni dell'Agricoltura della Bulgaria.

Pro miglioramenti suini

L'altro ieri si è convocata la sotto-commissione della Commissione provinciale zootecnica per gli animali piccoli e da cortile. Discutendo il programma di massime già tracciato a grandi linee dalla Commissione Zootecnica essa ha deliberato quanto segue:

La Scuola di Economia Domestica nel Friuli

In Friuli vi sono quattro maestre abilitate all'insegnamento dell'Economia Domestica alla Scuola specializzata di Bergamo. Nel 1914 vennero tenuti, 4 corsi. Ad Udine, Martignacco, S. Giorgio della Richinv. e S. Giorgio di Nogarò. L'ultimo con quaranta lezioni consecutive, gli altri con lezioni settimanali e bisettimanali.

La moderna delinquenza femminile

La civiltà - è cosa ormai nota a tutti - ha modificato le forme della delinquenza. Sono ovunque diminuiti i reati di sangue, le violenze feroci d'altri tempi contro l'integrità personale. La criminalità odierna si è diradata, ingentilita; s'è messa i guanti, ma non graffia meno, e talora terribilmente. I ricatti, le diffamazioni, le truffe, i furti, i delitti dolosi, le cambiali false hanno preso il posto del pugnale, del tradizionale brigantesco trombone.

Cronaca Cittadina

LE NOSTRE ISTITUZIONI La Cucina popolare

Dall'articolo di Gino Fiva sul «Resto del Carlino», da noi segnalato, togliamo il seguente brano che si riferisce all'opera della nostra Cucina popolare ben lieti di adattare ancora una volta all'ammirazione della città, un'istituzione tanto benefica e che funziona così ottimamente:

Quasi, in questa città a capitale del Friuli, ho avuto modo di esaminare un perfetto esemplare di sussistenza popolare che dovrebbe essere imitato da tutte le città d'Italia. Quando si dice «cucine economiche» si vengono subito davanti agli occhi una stanzuola quasi sempre suda ed incomoda, un pentolone di minestra, un mestolo, centinaia di braccia che si protendono in un'atmosfera di tristezza e di miseria. La minestra del povero in un androne della stracolpita: ecco la Cucina economica.

Qui ad Udine ho veduto invece qualche cosa di meno triste e di meno indegno; ho veduto la «Cucina popolare» in un ambiente fatto di proprietà, di pulizia, con un servizio di vettovagliamento completo.

La Cucina Popolare di Udine, istituita nel 1886, ebbe graduali e successivi miglioramenti; ma fin dal principio, secondo gli intenti degli istitutori, si ottenne con essa di assicurare ai più modesti lavoratori, un luogo di ritrovo, di sosta, di ristoro al minimo prezzo, sottraendoli dalle piazze, dai portici, dai sagrati dove si affollavano per consumare la gramina minestra che recavano loro le donne, mentre altri si recavano frastolatamente alle povere case nei lontani sobborghi e frastolatamente tornavano al lavoro. La povera gente del lavoro trovò subito nella Cucina Popolare il proprio ristorante in cui si può avere un pranzo con pochi centesimi da portare a casa o da consumare sul posto. Infatti, anche in questi giorni, la Cucina Popolare nonostante il rincaro della vituaria che si può dire aumentata dal 1886 complessivamente del 50 per cento, può provvedere di un pranzo completo secondo la seguente carta:

Refezione del mezzogiorno
Una scodella di brodo di carne di manzo Cent. 10
Minestra (fagioli con riso, o pasta, od orzo o patate, o piselli; o paste e piselli; o minestrone od altro) » 10
Carne in umido con patate, o carne a lessa (una porzione) » 10
Minestra o carne, come sopra (mezza porzione) » 5
Contorno (verdure varie secondo la stagione) » 5
Un pane » 5
Un bicchiere di vino » 10
Latte, uova a prezzi del mercato.

Refezione di sera
Carne in umido Cent. 10
Contorno (sempre vario) » 5
Polenta (una porzione).
Alla polenta fu provveduto da qualche tempo e saggiamente poiché si tratta di cibo che, come è noto, è assai ricercato dalle popolazioni di quassù che non possono farne a meno.
La carta più sopra citata è completata anche da porzioni di *musetto* (salame cotto) cotenna, panetta, formaggio, eccetera, sempre ai prezzi minimi citati. In complesso con 30

centesimi si può avere un pranzo composto di minestra o brodo, carne e contorno, pane. Talvolta, secondo l'età ed il sesso, si danno due pranzi a tre persone che spendono così 20 centesimi a testa.
Fu notato che, nonostante il grande vantaggio del consumo a prezzi tanto esigui, non pochi erano coloro che per un naturale riserbo, dovuto al temperamento o alla condizione, non si assurdavano di confondersi alla folla di coloro che acquistano la refezione in massa. Allora fu istituita una saletta particolare, con tavole apparecchiate, con una cameriera di servizio. I frequentatori di questa saletta che ha tutto il decoratissimo aspetto di ristorante di secondo ordine ed una pulizia irreperibile, pagano per il loro spicciolo come una sopratassa di centesimi cinque. Chi visita allora dai paesi la «Cucina popolare» di Udine è colpito dalla profusione dei servizi, dal contegno cortesissimo dei consumatori diremo così di secondo grado, da una parte; e dall'altra da quello dei consumatori sul luogo, che non sono sempre esclusivamente degli operai propriamente detti, e che spesso completano il pranzo con qualche piccola cosa comprata fuori.

Interi famiglie hanno qui il loro ritrovo del mezzogiorno o della sera; ed in consiglio a qualche collega di passaggio per Udine di far loro compagnia. E' da notare che nella Cucina popolare si fecero o si fanno anche dei banchetti, taluno dei quali veramente grandiosi per il numero degli intervenuti, banchetti che hanno lo scopo e lasciano qualche guadagno che si impiega nell'acquisto di posateria, tovaglia, eccetera. Dicevo più avanti della proprietà con cui sono tenuti i locali, infatti tutto è lido, nelle pareti e nel pavimento, di piastrelle; la cucina, centrale, tra l'uno e l'altro dei reparti è altrettanto spaziosa; i tavoli di cucina sono coperti di marmo; il personale è lido; nella sala dei consumatori senza soprattassa, l'acqua è provvista a sampulii salienti che evitano i bicchieri. L'acqua e così i locali, sono gratuitamente forniti dal Comune.

Il servizio di cassa è fatto per macchina metallica in cambio dei buoni della Congregazione di Carità o del denaro contante. Va notato che non sono pochi i cittadini o le istituzioni che acquistano buoni per distribuirli ai bisognosi e che la stessa Congregazione di Carità preferisce i buoni-vitto ai soccorsi in denaro.
La Cucina provvede anche al vitto dei piccoli alunni della *Società e Famiglia*: per incarico di privati altruisti pranzi a comitive operate ad addetti a stabilimenti, a servizi ed altro. Ora i locali sono diventati insufficienti e si pensa già ad un locale da costruirsi appositamente in cui promuovere anche i ritrovi serali e festivi, bene combinati, per sottrarre gli operai dai consumi viziosi.

Quando si aggiunga che un così fatto organismo funziona da sé, avendo già raggiunto delle ragguardevoli riserve, si deve concludere che quando si vuole si può fare. Prima di tutto è necessaria l'accurata scelta del personale costituito da un capo-cucina, magazziniere, una cuoca, una *marciava* contabile e nel inserirvi e si è ottenuto di poterlo avere perfetto; i congegni amministrativi sono della più

vergognosa d'averne avuto paura, esaminava incontro a quell'ombra, e diventava allora di stragrande in lui emozione, e, però, godimento. Amava moltissimo l'altro società, ma non si annoiava mai della sua, e più d'una volta, se si fosse potuto esaminarlo, quando era solo, lo si sarebbe veduto ridere delle inezie che diceva a se stesso, e delle buffonesche idee che si creava soltanto cinque minuti prima che sopravvenisse la noia di tormentarlo.
D'Artagnan non fu forse tanto allegro questa volta, ma tuttavia la malinconia non lo visitò più d'una volta al giorno, e furono cinque volte circa, che ricevette da quella deità, prima di scoprire il mare di Boulogne ed anche quelle visite furono di breve durata.
Ma una volta colà giunto, d'Artagnan si sentì vicino al luogo dell'azione e di sparire in lui ogni sentimento fuor di quello della fiducia. Da Boulogne percorse la costa fino a Calais.

Calais era il luogo del ritrovo generale, ed in Calais aveva indicato ad ognuno dei suoi arruolati l'osteria del *Gran Monarca* dove i marinai, gli uomini di spada trovavano ricovero, tavole e nutrimento per trenta soldi al giorno.

grande semplicità, mentre i preposti sono pieni di entusiasmo e di devozione per l'istituzione magoidea che ha avuto visitatori illustri ed è stata premiata con una non menudicata medaglia d'oro del Ministero d'I. A. O. Il segreto del successo è tutto dunque nella volontà di fare che vorremmo vedere diffusa in tutta Italia per il sorgere di istituzioni perfette come questa di Udine.
Non si può in un rapido articolo di giornale entrare in altri dettagli. Tuttavia voglio dare ancora il numero saliente delle razioni distribuite in questi ultimi mesi, dall'ottobre cioè in cui si sono resi evidenti i primi segni di una crisi diffusa:

Razioni distribuite

Ottobre 1914	84.064
Novembre 1914	93.899
Dicembre 1914	120.207
Gennaio 1915	154.205
Febbraio 1915	168.878
Marzo 1915	188.396

Nel grande consumo, sono utilizzati i millelire onde è possibile far fronte agli aumentati prezzi degli acquisti conservando l'antico prezzo delle razioni. Così con una istituzione simile, in una città dal 47 al 48 mila abitanti come Udine, è possibile non assistere al tristissimo spettacolo dell'accontentamento invidente.

Certo non la sola Cucina popolare è quella che compie il miracolo; tuttavia è di per sé stessa un miracolo se con ciò si vuol designare una istituzione che, nel nostro paese, funzioni con successo. Concorra anche l'ideale della popolazione, al miracolo? Può essere.

Questi friulani sono infatti diritti e precisi, come ho notato ancora. Non hanno mai elemosinismo. Sono chiusi in una dura parzialità verbale. Li dicono freddi e saranno. Ma io augurerei a tutti gli italiani di essere un tantino freddi così. Lo Stato ha tardato ad accorgersi di questo paese; ma questo paese non si è mai stropicciato ai panni dei ministri, consumato da altri strofinamenti di etichetta rivoluzionaria.

La gente qui forse comprende eccessivamente la propria regione, il proprio Municipio, il proprio nucleo. Ma è anche questa un modo di essere forti. E forti sono i friulani che in molta parte della loro terra, afferrati da una situazione tristissima, non disarcano né di sé, né dalla Patria e stanno già dando prova che la loro terra è inflessibile come il magnifico della montagna e la loro anima ha gli stupori pensosi delle gole e delle valli senza luce, ma tende come la volta al sole, che è quanto dire alla fede eterna e serena.

Al «Carlo Facci»
Ecco l'orario-programma fissato per domenica 18 corr.:
Nella mattinata. Partecipazione della squadra scelta al torneo dei «Primi Calcio» nel Prato 50 Luglio.
Nel pomeriggio. Intervento all'«Accademia Pompieristica».
Luogo di riunione: Sede del Riceratorio alle ore 14 precise:

Esposizione per disoccupati
Buletto del giorno 16 aprile 1915: ingressi N. 54. Complesso offerte quadri L. 902.

Tiro a segno
Domani nel poligono sociale di Porta Venezia dalle ore 8 alle 11 e dalle 15 alle 17 si eseguiranno le lezioni regolamentari.
Dalle ore 13 alle 13.30. *Grande Gara Popolare*.

D'Artagnan diviso di sorprendersi nel fragante delitto della vita errante, e di giudicare al primo aspetto se poteva calcolare sopra di essi come sopra buoni compagni.
Arrivò la sera, alle quattro e mezzo a Calais.

XX
D'Artagnan viaggiò per conto della casa Planchet e compagnia.
L'osteria del *Gran Monarca* era situata in una villosa vicina al porto senza che guardasse sul porto stesso; alcuni vicoli dividevano le due grandi linee ralle del porto e della via. Per mezzo di quei vicoli si sboccava improvvisamente dal porto nella via e dalla via nel porto.
D'Artagnan prese uno di quei vicoli e sboccò improvvisamente dirimpetto all'osteria.

L'istante era bene scelto. Alcuni marinai avevano attaccata baruffa fra di loro, e si minacciavano con furore. Una panca di pietra era occupata da due uomini, che sembravano in tal modo invigilare la porta; quattro tavole situate in fondo alla stanza comune erano occupate da altri otto

(Continua)

dai cultori di sociologia e lo particolar modo dagli educatori, cui incombe il delicato dovere di rivolgere il pensiero loro sapiente e affettuoso alla donna, massime nel periodo infantile e se questo si rivolga in ambienti saturi di germi criminali inquinati dall'eredità delinquosa corrotti dal male esempio, addolorati dalla povertà del fattore economico.

Da questo quadro si rileverebbe che il primato del furto (borseggio, sottrazione di cose esposte alla fede pubblica, furti di donna di servizio in danno dei padroni) è tenuto dalla Francia dall'Inghilterra, dal Nord-America e per essere più esatti, da Parigi-Londra e New York.

L'anno scorso uno scrittore del «L'Espresso» parlando dei furti che — ad onta di ogni severa vigilanza — si compiono nei grandi magazzini del Louvre, nei numerosi bazar che popolano Parigi diceva che essi sono consumati in queste proporzioni: 70 da donne, 20 da uomini, dei quali non meno di 80 con la complicità necessaria della donna alla quale, con l'aiuto dei suoi vestiti più sordide la facilità di involare e nascondere le «refurtiva».

La criminalità femminile londinese, new-yorkese per contro si espone specialmente con il borseggio e con tale maestria audace (massime se la pick-pocket) è avvenente, elegantemente vestita da sorprendere l'avvedutezza persino dei «police-man» incaricati di sorvegliare tali donne prestigiatrici.

Le cause di questa forma preponderante di criminalità femminile (che in un triennio si triplicò) possono riassumersi nelle seguenti (cifra massima 10); per miseria 6, per vanità 10. Le donne povere che rubano per fame per dare un tozzo di pane ai figli piangenti, sono degne di molta pietà però, di generose attenuanti; le altre perdono una pietà corrotta, un desiderio folle d'apparire più che non sono e che le spinge al delitto. Sono certamente mille volte più condannabili delle altre, ma pur esse ispirano un senso di pietà, perché facendosi il processo alla vita questa esaminando nella loro dura infanzia, si viene facilmente alla dolorosa conclusione (a parte ogni legge di fatale eredità criminale) che in ragione almeno del 70 per cento, furono vittime del corrotto ambiente domestico, della vergognosa incuria che le abbandonò bimbe per lasciarle donne, di venir madri.

CRONACA GIUDIZIARIA

PRETURA I. MANDAMENTO

Il processo degli arrestati di domenica
Ieri innanzi al Pretore del I. Mandamento, avv. Valenzano, comparvero gli arrestati durante la dimostrazione di domenica sera.

Caruzzi Vittorio di Ugo d'anni 17 (che si vede da un solo occhio), Gremese Fioravante fu Gaudensio d'anni 33 e Cargnelli Ettore d'anni 18, tutti tre operai, erano imputati di aver sottomesso sassi contro i carabinieri. Essi negarono i fatti loro addebitati ed il pretore li mandò assolti per non provata realtà.

Somma Maria fu Orvaldo d'anni 45, era imputata di aver oltraggiato un capitano dei RR. Carabinieri. Essa ammise d'aver pronunciata una frase oltraggiata, ma disse ch'era diretta contro una persona che le aveva pestato un piede. Venne condannata a 25 giorni di reclusione nella legge del perdono.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un furto in danno
Dell'avv. Celotti
Beltrame Giovanni di Angelo d'anni 29 fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi 5 e giorni 25 ai danni e spese per avere rubato una bicicletta del valore di L. 300 in danno dell'avv. Fabio Celotti

furto commesso a Udine il 14 agosto 1914.

La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale.

Per vandalismo
Della Negra Virgilio di Giovanni di anni 37 fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi 8 e alla multa di L. 500 per avere in Mortegliano nel giorno 6 novembre 1914 recato nel fondo aperto di Comino Giovanni N. 87 gelsi arreando al proprietario un danno di L. 800 e ciò per vendetta personale.

La Corte riduce la pena a mesi 6 e L. 200 di multa.

Difensore l'avv. Cargnelli.

Tentato furto

Angeli Ernesto fu Antonio (di anni 25 e Vicochiatto Antonio fu Angelo di anni 26 furono condannati dal Tribunale di Udine il primo alla reclusione per anni 1 giorno 10 ed il secondo ad 1 anno della stessa pena e ad 1 anno di vigilanza speciale per tentato furto qualificato commesso nella notte dal 9 al 10 novembre 1914 nel negozio di coloniali di Lodolo Teσσα in Udine senza riuscire nell'intento.

La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale.

Difensore avv. Cargnelli.

CRONACA SPORTIVA

Il grandioso incontro di foot-ball di domani

SQUADRA LOMBARDA contro UDINE

Domenica senz'altro sul Campo dell'Associazione Calcio Udine avrà luogo il tanto atteso grande match fra la squadra del 12.0 Regg. Bersaglieri di Milano — squadra mista — composta dai migliori giocatori delle squadre lombarde, contro Udine.

La forte squadra avrà la seguente formazione:

Campelli (dell'Internazionale F. B. C. di Milano, ex portiere della squadra Nazionale Italiana) — Gattoni (del F. B. C. Juventus Italia di Milano) — Baccaro cap. (dell'Internazionale F. B. C. di Milano, ex giocatore della Squadra Nazionale Italiana) — Carratti (dell'Alessandria F. B. C. di Alessandria) — Turba (dell'Unione Sportiva Milanese di Milano) — Ravelli (del F. B. C. Milan di Milano) — Arrighi (dell'Internazionale F. B. C. di Milano) — Gabbiani (F. B. C. Nazionale Lombarda di Milano) — Pognazza (F. B. C. Juventus Italia di Milano) — Bottigelli (F. A. O. Aurora di Busto Arsizio) — Sante (Vicenza F. B. C.).

La squadra dell'Udine che le sarà contrapposta si presenterà probabilmente nella seguente formazione: Pagliani — Dal Dan, cap. — Ivan — Kamsago — Paroni — Fior — Liuzzi I. — Montico — Blasio — Cosmi — Roman.

L'incontro sarà emozionantissimo ed avrà uno svolgimento veramente splendido. L'attesa in città è vivissima e si prevede che il pubblico sarà numerosissimo.

L'accesso ai primi posti ha luogo dal Piazzale 26 Luglio, quello dei secondi sul Viale G. Duodo.

L'incontro avrà principio alle ore 16 precise, avendo luogo alle ore 14.30 dell'Accademia Pompieristica che avrà luogo in Castello, sarà a totale beneficenza della Croce Rossa Italiana.

La partita sarà arbitrata dal signor Miani Armando della F. I. G. C.

Le meteo e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Passo ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricorrono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Passo» N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 4.49.

APPENDICE DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguita del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

tra Barghes e Sait-Omer, dove dovevano trovarsi entro lo spazio di sei giorni.
Dati gli ordini, fissato il convegno, andò a porgere i suoi saluti a Planchet, che gli chiese notizie del suo esercito. D'Artagnan non giudicò conveniente di partecipargli la riduzione che aveva fatta nel suo contingente. Planchet si rallegrò molto nell'udire che la truppa era tutta radunata, e sborsò a d'Artagnan ventimila lire in uigi doppi, ed altre ventimila lire in altrettanti luigi doppi per parte di d'Artagnan. D'Artagnan pose ciascuna somma in un sacco, e pesando ciascuna sacco colla mano:

«Allora come fare? disse Planchet imbarazzato.
«Accetta, soggiunse d'Artagnan, io pagherò il mio esercito nel ritorno ai suoi focolari. Conservami le mie ventimila lire, che durante questo tempo potrai a frutto.
«E la metà che mi appartiene? chiese Planchet.
«La porto con me.
«La vostra fiducia mi onora, riprese Planchet; ma se voi non ritornate?»

«Questo denaro è molto imbarazzante, o Planchet; un cavallo sopraccarico di trenta libbre, oltre la valigia ed il cavaliere, non tragitta più e si facilmente un fume, non salta più e leggermente un muro ed un fossato.

«E' cosa probabile. Allora, o Planchet, dammi una penna, perché io possa fare il mio testamento.
Planchet gli recò l'occorrente, e d'Artagnan scrisse:
«Io, d'Artagnan, possiedo ventimila lire. Ne dono quinquecento ad Athos, cinquecento a Porthos, cinquecento ad Aramis, perché ne facciano un presente a mio ed a loro nome al giovine amico Orlando, visconte di Bra-

gellonne. Le ultime cinquemila le dono a Planchet, perché distribuisca con minor dispiacere le altre quindicimila ai miei amici.
«Io fede che sottoscrivo la presente.
«D'Artagnan.»
«Prendi, disse il moschettiere a Planchet: leggi.
Alle ultime linee spuntarono le lagrime agli occhi di Planchet.
«Credete voi forse che io non avrei dato il danaro senza di questo? Allora io non voglio le vostre cinquemila lire.
D'Artagnan sorrise.
«Accetta, Planchet, accetta, ed in tal guisa tu non perderai che quindicimila franchi invece di venti, e non sarai tentato di fare disonore alla firma del tuo padrone ed amico, procurando all'istesso tempo di non perdere tutto.
Per incominciare, d'Artagnan si pose in viaggio col più bel tempo del mondo, tranquillo e risoluto.
Oho forlida e ricca natura era quella di tal uomo! aveva tutte le passioni tutti i difetti, tutte le debolezze; e lo spirito di opposizione, famigliare alla sua intelligenza, cambiava tutte queste imperfezioni, di qualità corrispondenti. D'Artagnan, merò in la sua immaginazione, aveva paura di un'ombra, e

Per il nuovo regolamento sul Riposo Festivo

E' noto che prossimamente il Consiglio Superiore del Lavoro approvato il testo del nuovo regolamento per l'applicazione della legge sul riposo festivo, preparato dal Comitato Permanente presso l'Ufficio del Lavoro di Roma. Per quanto si può prevedere il nuovo regolamento, in luogo di facilitare l'applicazione della legge, crea dei nuovi e gravi imbarazzi alla classe dei commercianti e degli esecutori. Le nuove disposizioni, ora in corso di approvazione, non sono state ancora approvate così come si desidera, non faranno che aumentare il malcontento già ripetutamente manifestato, di coloro che ne sono colpiti.

In questi giorni la Federazione Commerciale e Industriale Italiana ha avuto in Milano un convegno delle associazioni Commerciali d'Italia per discutere dell'importante questione di un ordine del giorno venne spedito S. E. l'On. Cavasola, Presidente del Consiglio superiore del Lavoro. La nostra Associazione Commerciale Industriale Esercanti ha pur essa spedito ieri il seguente telegramma:

S. E. On. Cavasola, Presidente del Cons. Sup. del Lavoro ROMA.
Giusta voto espresso Federazione Commerciale Industriale Italiana di Milano preghiamo V. E. voler approvare deliberazioni Consiglio Superiore del Lavoro relativi nuovo regolamento riposo festivo onde dar modo Associazioni Commerciali studiare importanti questioni.

Associazione Commercianti Udine Venier Presidente.
Si consta che la Presidenza dell'Associazione prenderà in esame il nuovo regolamento e rimetterà le proprie osservazioni in proposito alla Federazione di Milano, la quale si farà interprete dei desiderata della classe presso il Consiglio superiore del Lavoro.

A beneficio dei disoccupati

L'Accademia Pompieristica.
Domani alle ore 14.30 precise sul Piazzale del Castello, avrà luogo un'Accademia Pompieristica con l'intervento della Banda Cittadina a beneficio del Comitato friulano di Soccorso per i disoccupati.

Ecco il programma:
Parte Prima
1. Marcia.
2. Presentazione del Corpo.
3. Evoluzioni militari.
4. Intermezzo musicale.
5. Manovra di squadre con pompa a mano.
6. Manovra con «scale italiane».

7. a) Sperimento con l'apparecchio estintore «Fulgor» di un principio d'incendio di materie infiammabili.
b) Montaggio di una tenda della «Croce Rossa Italiana» e trasporto dei feriti con lettiga.
Parte seconda
1. Intermezzo musicale.
2. Esercizi collettivi di salvataggio:
a) trasporto in luogo sicuro di persona indossa o timorosa che si trovi in pericolo (donna).
b) Idem (uomo).
c) trasporto di persona avvenuta per asfissia prodotta da fumo. Il soffocante si suppone già sollevato in piedi mantenendolo appoggiato.
d) respirazione artificiale.
3. Manovra con scala aerea e scale a gradino.
4. Esercitazioni di salvataggio su piani elevati.
a) con fune;
b) con sacco;
c) con tela da salto;
5. Intermezzo musicale.
6. Incendio — Operazioni di salvataggio e spegnimento con pompa a vapore.

Beneficenza
Un gruppo di Soci del Tiro a segno a mezzo dell'avvocato Ermene Tavassoli, si è riunito per l'acquisto di buoni della Cucina Popolare alla locale Congregazione di Carità la quale sentitamente ringrazia.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.45
A. — D. 17.52 O. 19.55.
Cormons 8.15 A. — 12.55 — 15.45
A. 17.58. A. 20.19.
Venezia 4.28 O., 6.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.
San Giorgio Portogruare Venezia: A. 8, A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47
Cividalè 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15
San Daniele (Porta Gemona) 8.20 11.40 15.20, 18.15.
Pontebba 6.52, D. 11, A. 12.40, A. 17, D. 18.47.
Cormons O. 7.39, D. 11.8 12.50, A. 15.25, A. 18.41.
Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.
Venezia, Portogruare San Giorgio: A. 9.38 M. 12.55, M. 17.2, A. 19.4, Cividalè A. 7.45, O. 8.28, 14.18 O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.32, 12.9 15.12, 18.11.

Al Circolo Familiare

Domenica 18 avrà luogo la terza passeggiata sociale con meta « Romanesco per Ziraoco ».

VOCI DEL PUBBLICO

«SOFOMACHIA»

Di scrittore e condiscendenti come sempre - pubblichiamo:

LA SCUOLA A UDINE

(Seguito didattico all'articolo della scorsa settimana).

Ribassi ferroviari per Roma

Sotto gli auspici dell'associazione della stampa periodica italiana, la Direzione delle ferrovie dello Stato ha concesso il ribasso del 60 per cento sui prezzi dei biglietti di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe a tutti coloro che partiranno da qualsiasi stazione ferroviaria del Regno diretti a Roma nei giorni dal 18 a tutto il 25 aprile corrente in occasione del grande premio Omnitium di L. 100.000 che si correrà nell'ipodromo dei Parioli il giorno 25 aprile.

Note e Notizie

Il riassunto della giornata di guerra

La lotta sui Carpazi in questi ultimi giorni è diminuita sensibilmente di intensità e di estensione e non continua ormai coll'antica violenza che intorno al valico di Usok, questo punto strategico di eccezionale importanza il cui possesso permette tuttora agli austro-tedeschi di arginare la marea moco-vita fuori dalle pianure ungheresi.

La Svizzera decisa

Basilea, 16 - La « National Zeitung » risponde con parole molto chiare ai giornali italiani, che hanno parlato delle simpatie svizzere per la Germania e per l'Austria.

tranno prendere posto anche nei treni diretti, avuti vettura di tale classe e saranno tenuti a seguire il percorso più breve tra le stazioni di partenza e Roma, nonché ad osservare le limitazioni esclusivamente stabilite dagli orari ufficiali. Il viaggiatore ha diritto ad una o più fermate, a seconda della distanza da percorrere, giusta le norme della tariffa differenziale a).

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Oggi si torna a ripetere l'eccezionale programma di ieri sera col solito spettacolo di varietà che sarà familiare.

Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera e domani programma importante. Verrà rappresentato il grandioso lavoro cinematografico di avventure diviso in 4 parti: «PROTEA e l'Automobile infernale».

Rubrica commerciale

La ditta Casali offre il concordato L'avvocato Riccardo Spinotti, curatore del fallimento G. B. Casali di Prato Carnio, ha diramato una circolare ai creditori con la quale annuncia che il giudice al fallimento stesso ordinò la loro convocazione per mercoledì prossimo 21 aprile nella sala delle udienze di questo Tribunale per discutere e deliberare in merito ad una proposta di concordato avanzata dal fallito sulla base del 40 per cento e con la garanzia dell'avv. cav. uff. Ottavio Frova, di Portobuffole (Treviso).

solo per difendere l'integrità del nostro territorio. Noi vorremmo che l'Italia non sospettasse più a lungo delle nostre intenzioni ».

La Francia e l'Adriatico

Parigi 16 a) - In Francia non si vede alcun inconveniente a che gli Italiani chiamino l'Adriatico mare nostrum: si comprende come la loro dominazione in questo corridoio del Mediterraneo sia una necessità nazionale.

L'opinione pubblica francese può giudicare tale questione con piena libertà ed equità di spirito, poiché nessun interesse e nessuna passione può turbarla in argomento.

Non sono certo i ricordi della presa di Zara da parte dei bavaresi francesi all'epoca delle Crociate, né le guarnigioni napoleoniche nelle Provincie Iliriche, né la spedizione d'Ascona sotto Luigi Filippo che possono impedire alla Francia di disinteressarsi politicamente nell'Adriatico.

I francesi non hanno mai obiettato sulla al dominio adriatico che l'Italia si assicurava per mezzo della superiorità della propria flotta su quella austriaca nelle medesime acque, anzi sarebbe stato per essi un danno e una delusione se l'Austria avesse un giorno avuto il sopravvento.

Oggi i francesi considerano che l'Italia ha diritti e doveri supremi di assicurarsi Trieste che, assieme con Pola e Valsusa, assicurano per sempre l'italianità dell'Adriatico.

E. Herriot, senatore e sindaco di Lione, in un articolo apparso nell'«Information» scrive: « Si comprende che l'Italia desideri ardentemente l'Istria. Essa ha dieci volte ragione. Il problema non si discute più... I Romani anticamente e, più tardi, Venezia hanno preparato quest'opera... ».

Tale opinione è quella dominante nelle classi dirigenti francesi. Né lo sbocco dello Stato Serbo nell'Adriatico potrebbe in alcun modo infirmare la superiorità enorme ed assoluta dell'Italia.

Se l'Austria - impero a tradizione secolare e con cinquanta milioni di sudditi - non è mai riuscita, col possesso di Trieste, Pola e Cattaro, a intaccare la superiorità navale italiana, che cosa potrebbe contare la Serbia, stato nuovo e con un massimo di dieci milioni di abitanti, senza Trieste e Pola?

Il problema adriatico può dunque essere risolto definitivamente e in senso italiano, con l'adesione più completa e sincera della Francia.

Il pericolo slavo è ancora da nascerne, come ancor da nascerne è una marina mercantile e militare serba, nel mentre esiste quella austro-germanica. Non solo: ma l'eventuale pericolo slavo non minaccerebbe soltanto l'Italia ma tutto l'occidente, l'Inghilterra compresa, e l'esperienza fatta nel 1914 dal germanesimo dimostra che l'equilibrio dell'Europa moderna sulla base del principio nazionale si mantiene e si manterrà per mezzo di naturali aggruppamenti che, volta a volta frangono le varie esaltazioni e i differenti pericoli.

La Svizzera decisa

a far rispettare la sua neutralità

Basilea, 16 - La « National Zeitung » risponde con parole molto chiare ai giornali italiani, che hanno parlato delle simpatie svizzere per la Germania e per l'Austria.

« Questa non ci riguarda; scrive l'autorevole giornale svizzero, e chiunque volesse immischiarsi nelle ostilità, la pagherebbe a caro prezzo. »

Senza vantarci, noi non svizzeri possiamo dire che anche i sacrifici militari hanno provato come noi vogliamo alla nostra indipendenza, più gelosamente che il Belgio non abbia fatto.

La grande maggioranza della nostra popolazione non nutra alcun sentimento d'odio e rivalità contro alcuno dei nostri vicini.

Le ultime tracce di diffidenza verso l'Italia scomparvero essa si fece compiacere chiaramente che l'esistenza della nostra preziosa repubblica tedesca non era minacciata. L'Italia può restare tranquilla che noi monteremo la guardia fedelmente fino alle porte delle Alpi nel nostro stesso interesse.

Noi siamo un popolo tranquillo, ma sappiamo tener bene in mano la nostra spada e non si passerà che sui nostri cadaveri! Noi non ci batteremo per i begli occhi dei nostri vicini, ma

Lo sconfinamento austriaco del Passo della Lora

La Gazzetta di Venezia reca: Roccaro, 16. - Ho voluto venir oggi quasi per conoscere nei suoi veri termini quale importanza avesse lo sconfinamento d'una pattuglia austriaca al Passo della Lora, di cui vi diedi ieri notizia.

Ciò mi pareva doveroso anche perché s'era diffusa a Vicenza la voce che fra le nostre guardie di finanza e la pattuglia austriaca si fossero combattute delle rivolte.

E' inutile premettervi che non avrò certo alcuna notizia che possa comunque interessare la difesa militare del confine. Ma non sarà superfluo dir subito che questa zona dell'alta valle dell'Agno non ha mai avuto e non ha nemmeno ora alcuna importanza militare, oltretutto ancor meno si spiega la ragione di questo sconfinamento.

Esso è avvenuto alle 9 del mattino del 14 corrente. Il sottobrigadiere delle guardie di finanza che comanda il distaccamento del Colle della Gassa (n. 1215) della Brigata di Roccaro, vide in quell'ora degli individui affacciati al passo della Lora (n. 1717), detto anche passo delle Tre Croci, perché ivi confluiscono i tre confini delle provincie di Trento, Vicenza e Verona. Li numerò man mano che si accorrono dall'altro versante: erano 15. Con un binocolo li osservò e vide chiaramente che si trattava di guardie di finanza austriache. Tut'e erano armate meno la prima e l'ultima, che susseguono quindi essere degli ufficiali o sottufficiali.

Corse in caserma a prendere le due guardie e armatisi i tre nostri militari cercarono di guadagnar di corsa il ripido pendio che sale al Forcellino e al Passo di Monte Plischie (n. 1890) per tagliare la ritirata alla pattuglia austriaca. Ma questa, appena vide i tre uomini venire incontro prese il sentiere che passa sotto Monte Plischie (n. 1905), e percorrendo quasi di corsa circa un chilometro, riuscirono ad entrare in territorio trentino dal passo di Plischie. Prima però osservarono ben bene la nostra caserma con dei binocoli e forse la fotografarono.

Quando il brigadiere e le due guardie di finanza dopo tre quarti d'ora di salita, resa più faticosa dalla neve alta oltre due metri, raggiunsero la sommità del Passo Plischie, la pattuglia austriaca era già in salvo nel proprio territorio. Sul luogo si recarono per un'inchiesta il capitano Bordoni, comandante la compagnia di Vicenza e il tenente De Filippo, comandante la tenenza di Roccaro.

Apparentemente non si sa come spiegare la ragione di questo sconfinamento. Certo esso fu volontario, perché in quel punto il confine passa lungo il crinale della montagna e quindi non può essere sbagliato. E appunto perché passa sul dislivello dove si domina egualmente tutta la valle dell'Agno non si vede la necessità di scendere nel nostro territorio per esplorazione.

Come non si sa spiegare il perché una pattuglia di guardie di finanza fosse così numerosa. Forse essa è venuta in forza sia per i pericoli che presenta in questa stagione la montagna, coperta com'è da un atto strato di neve, e sia forse perché temeva d'essere sorpresa da qualche contingente militare nel nostro versante.

Certo è che qualunque ne sia stato il movente, lo sconfinamento, specie in questi momenti, è sommamente deplorabile e poteva dar luogo a più seri incidenti.

L'Austria si prepara a Pola

I tedeschi accorazzano nell'Adriatico

Roma 16 - Secondo persone giunte a Roma da Vienna, da una settimana sarebbero arrivati colà, e avrebbero poi proseguito per Pola quattro ufficiali superiori della marina germanica.

Da otto giorni è cominciata la posa di nuove mine anche di fabbriche non austriache. Quasi ogni notte barche a motore a bordo delle quali prendono posto ufficiali austriaci e tedeschi compiono escursioni sull'Adriatico spingendosi verso le nostre coste. Due di queste imbarcazioni sono state munite di radiotelegrafia e di riflettori.

A Monfalcone e a Pola si attendono mine e idrogliatori dall'estero.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Nordini Antonio, gerente responsabile Bossati Arturo capo, tip. Nordini

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vedono presso la Tipografia Arturo Bosetti Udine.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

Pe i bimbi delicati Precauzioni da prendersi in tempo di epidemia

Vi sono delle epidemie un po' di perfutto, epidemie di grippe, di rosolia di scarlattina, di febbre tifoide. Quali sono i bimbi, anticipatamente designati ad essere colpiti dall'una o dall'altra di queste malattie? Non vi ha dubbio: le vittime saranno fra quelli che si mostrano ora abbattuti, malinconici, fra coloro i quali sembrano privi di sangue, fra coloro che sono deboli ed anemici.

Vanite dunque in loro aiuto, potete metterli al riparo della malattia, potete salvarli.

Sono deboli rendeteli forti. Hanno poco sangue e il loro sangue è povero. Date loro un sangue ricco facendo loro prendere qualche scatola di Pillole Pink.

Le Pillole Pink sono meravigliose per ridare agli organismi l'equilibrio e il buon funzionamento. Esse arricchiscono il sangue, tonificano i nervi, ridestano l'appetito, danno forza, favoriscono la digestione.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Deposito Generale A. Merenda, 6 Via Ariosto Milano.

Sofferenti di artrite riflettete!

Inchiodato a letto o sopra una sedia già da sette anni ecco a quale misero stato era ridotto il Rev. P. Fausto, Passionista alla Scala Santa di Roma. Affetto da una terribile artrite fu curato da valenti Professori, ma lo dichiararono inguagliabile.

Era rassegnato a morire, quando per ultimo tentativo intraprese la cura della Parigina del Dott. Mazzolini.

Un vero miracolo operò in lui (ale prezioso farmaco) le sue gambe già rigide e atrofizzate ripresero il loro vigore, e così il cuore già seriamente compromesso, ed oggi dopo vari anni della cura gode sempre la più perfetta salute. Tutto ciò è confermato dal Rev. Rettore della Scala Santa in una lettera diretta al Dottor Mazzolini in Roma, Via Quattro Fontane N. 18 dove avete rivolgersi per l'acquisto della Parigina che costa L. 8 la bott., per poco L. 8.70, due franco per L. 16, in Udine presso la premessa farmacia Comessatti. (9)

«GIOCONDA» ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO Felice Bistari e C. Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con 5000 in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE DI CADORE ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Bughello Oro Chinese storico cellulare. 1.º Inocroico Bianco Giallo Chinese storico cellulare. 1.º Inocroico Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poligliallo speciale cellulare. I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

POESIE FRIULANE PIETRO ZORUTTI Grosso volume di circa 75 pagine in 8.º con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure di esili caratteristici quadri sculturiani del professor Gatter. L'opera completa legata in broccia L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12. Rivolgervi presso la Tipografia ARTURO BOSETTI, Via Prefettura n. 6.

OBESITA' - ARTRITIS - GOTTA - FORNICOSI CATARRI DELLO STOMACO - CATARRI DELL'INTESTINO ATONIA INTESTINALE - SENSIBILITA' - VERTIGINI CURA TOXICO DEPURATIVA Formula del Cav. Uff. Dott. O. DAL FABBRO SOFFERENTI! Se alcuna di queste malattie vi tormenta, se nessun rimedio MODERNO vi ha giovato, ritornate ALL'ANTICO e fate questa CURA VEGETALE. Invece di ricorrere a case di salute od a stazioni climatiche, CURATEVI IN CASA e guarirete RADICALMENTE INFALLIBILMENTE e senza il più lieve incomodo. Qualunque stagione è propizia non avendo nulla di comune con le solite cure primaverili. Centinaia di medici e di ammalati attestano prodigiose guarigioni ottenute. Cura completa L. 12. Chiedetela alle migliori Farmacie ed inviate L. 12.60 al Laboratorio Farmaceutico G. SOSSA e C. - Conegliano Veneto.

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

DENTI

sani e bianchi
bocca profumata

usando
quell'impareggiabile
DENTIFRICO
che è la



ODONTINA VENUS BERTELLI

CREMA DENTIFRICA
ANTISETTICA
proclamata la più fine ed efficace
di tutte le creme congeneri

ODONTINA: UNA LIRA il tubetto
più cent. 15 se per posta



PELLE

fresca e morbida
elastica, vellutata

con l'uso quotidiano
dei rinomatissimi
prodotti di toeletta

CREMA e VELLUTINA VENUS BERTELLI

il più indispensabili
cooperatori di una affascinante
eterna bellezza

CREMA: L. 1.50 il vasetto; - VELLUTINA: L. 2. - la scatola - Rifer. cent. 20

Catalogo gratis dietro richiesta alla Società A. BERTELLI & C., Milano

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

— LIQUIDO * IN POLVERE * CACHETS —

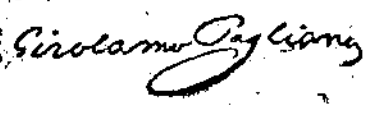
INSCRITTO NELLA FARMACOPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore,
dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del
Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1838 in Fi-
renza e non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi
e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la stretta
esatte traversata della firma



AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

OCCASIONE

Villa, villino, giardino,
vendo pagamento dieci
anni. Sirooi. Bologna.

F. COGOLLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta anche in Provincia

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE
di gomma, vecchia di pesce ed affini, per
Signore e Signori, i migliori conosciuti
sino ad oggi. Catalogo gratis in busta
sigillata e non intestata inviando fran-
cobollo da centesimi 20. - Massima se-
gretessa. Scrivere: Cassella postale n. 635.
Milano

L'ESORTANTE CASA GROSSISTA

OLIO OLIVA

dedicata lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita damigiane a pri-
vati consumatori. Indirizzare: Ca-
sella Postale 40 - Oneglia.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali,
Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS



DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve
ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la
più utile eresiaione, i Dentifrici ideati che al profumo soave
congiungono la più potente azione antisettica preservativa
della carne dentaria e di tutte le malattie infettive.

DELIMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di
Fabbrica qui contra:

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta,
dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tan-
zetti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o
scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Ufficio Internazionale di pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin n. 8

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre
in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici
e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quant
si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere
oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui
riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima
sollecitudine, si avranno tutti gli scilarimenti e consigli necessari
onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo
della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e
per l'Estero L. 6, in lettera autologata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO
D'AMICO - Bologna.

SEGRETO



CURA GARANTITA per far cresce-
re Capelli, Barba, Basi GUARIGIO
NE DI TUTTE LE FORME DI
CALVIZIE E ALOPECIA. Da non
confondersi con i soliti impostori.
NULLA ANTICIPATO DI DOVE
TE PAGAMENTO DOPO IL RI-
SULTATO. Scrivete oggi stesso

GIULIA CONTE
NAPOLI



Via Tofa e Toledo 52

MOTORI

CHAPUIS - DORNIER

Serie 1914

Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento
per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo
di pag. 428 con 9 tavole topografiche
e litografate; il secondo di pag. 540
con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 3.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tip
grafia Arturo Bonetti success. Tip
Bardusco - Udine.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO sca-
tola per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20
L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva,
corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO pol-
vere efficace per rendere chiaro e
lampante qualsiasi vino torbido senza
alterarlo nei suoi componenti. Sca-
tola per 10 Ett. L. 4.00. Buste sag-
gio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia co-
lorante del vino, ricavata dalle bu-
cie dell'uva. Per colorire due Ettol-
tri circa di vino basta un litro di
Enocianina che costa L. 5.00, vetro
compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi
pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11.7-1904 n. 388.

10 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Carboulifera polvere vegetale
lavata, pura, molto indicata per lo-
vere la muffa, i difetti, sapore di
legno ed acido, gusto di liquori,
rancidume, fradicio del vino o qual-
siasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e
guarisce qualunque vino affetto da
spunto o fortere (acido) ridonandolo al
suo primario stato. Scatola da 5 a 10
Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un
Ettoltri L. 1.00.

Rigeneratore del VINO pu-
ramente innocuo preparato speciale per
rinforzare e dar buon gusto ai Vini de-
boli, aumentandone la resistenza e la
saporità. Scatola per 4 Ett. L. 3.00.

EUSTOMASTICUS



DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

* **POUDRE GRASSE** *

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

SCHIARIMENTO!

L'unico antifondativo estetico, sicuro
efficace economico, che raccomandano
ed usano più di 2000 medici per
uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici
NASSOVI, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50
in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA
FABBRICA DI PRODOTTI CHIMI-
CI NASSOVI 98 F. - Milano,**
Cassella Postale 899.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali
d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di
Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

Avvisi Economici Comm.
(Cent. 10 la parola)

La reclame è l'anima del commercio